

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI  
SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5245 in data 30-09-2024

OGGETTO : DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, MEDIANTE LA PIATTAFORMA PLACE-VDA, DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE NEL MESE DI FEBBRAIO 2025 DI UN CONVEGNO SULLA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA SUL TERRITORIO REGIONALE. IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (CIG B3194F50E2) (CUP F79I24001000001).

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo alla dott.ssa alla Dirigente Sabrina Casola;
- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

richiamate altresì:

- la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- il decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.) convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 che definisce che al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - cosiddetta "Convenzione di Istanbul" - ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 e in particolare l'art. 5 che prevede che venga elaborato, con il contributo delle Amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei centri antiviolenza, e adotta, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza unificata, un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, con cadenza almeno triennale, in sinergia con gli obiettivi della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata ai sensi della legge 27 giugno 2013, n. 77;

visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021, che individua, fra le azioni previste nell' "Asse della Prevenzione", la priorità di investire, attraverso un'opera di sensibilizzazione, informazione e formazione, nel rafforzamento delle competenze delle figure professionali nel settore pubblico e privato che, a vario titolo, interagiscono con le donne vittime e con i minori per prevenire la vittimizzazione secondaria e la discriminazione perpetrata ad opera delle Istituzioni;

richiamato inoltre il DPCM del 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 135.198,30 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere fra i quali rientra la realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne";

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 “Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” (accertamento n. 4312/2024);

richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere);

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell’articolo 3 della l.r. 4/2013), che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, orientando e coordinando l’azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, informazione e prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

preso atto che nelle riunioni del Forum permanente contro le molestie di genere del 17/05/2024 e del 20/09/2024 è stata proposta, condivisa e definita l’organizzazione di un evento informativo per il mese di febbraio 2025 da espletarsi in un convegno con la finalità di sensibilizzare, informare e formare gli operatori dei servizi e della rete antiviolenza sul fenomeno della vittimizzazione secondaria, in considerazione della pervasività di tale forma di violenza e del fatto che la stessa può essere perpetrata anche da parte delle cosiddette “istituzioni” o comunque da parte di quei professionisti che a vario titolo di occupano di violenza di genere;

atteso che, per l’acquisizione del servizio di implementazione, organizzazione e realizzazione del convegno sulla vittimizzazione secondaria di cui al paragrafo precedente, è necessario procedere mediante un affidamento esterno - non potendo lo stesso essere reso dal personale interno, in quanto privo di competenze tecniche adeguate, ma soprattutto essendo presente l’esigenza di avvalersi di un soggetto specializzato nell’ambito dell’oggetto del servizio da realizzare, che collaborerà in stretta sinergia con l’ufficio regionale competente in materia di violenza di genere;

atteso che l’importo del servizio da fornire è stimato in euro 7.000,00, Iva esclusa, da erogarsi in un’unica soluzione, a completamento del servizio;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), efficace dal 1° luglio 2023, e, in particolare, gli articoli:

- 17, commi 1 e 2, secondo cui “1. *Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.*”;
- 50, comma 1, lett. b), a mente del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture tramite “[...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo

*inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;*

- 52, commi 1 e 2, secondo cui *“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”;*
- 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

richiamato l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della esigua entità della spesa e tenuto conto, altresì, che il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomico, poiché i costi di istruttoria e pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'acquisizioni in questione;

atteso che con l'entrata in vigore, in data 6 luglio 2012, della legge n. 94, di conversione del decreto legge del 7 maggio 2012, n. 52, (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica), le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a verificare se vi siano convenzioni Consip attive o a ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

atteso che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 25 e 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento è obbligatorio per tutti gli affidamenti a prescindere dall'importo;

accertato che, per la tipologia di servizio di cui trattasi, non risultano in essere convenzioni CONSIP né attive, né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ma che lo stesso è acquisibile nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, mediante la piattaforma elettronica Place-VdA;

ritenuto, dunque, opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione regionale, in relazione alla specificità del servizio in argomento, procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023, lettera b), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

considerato che l'operatore economico Enjoy Events Società consortile a.r.l., con sede legale ad Aosta in piazza della Repubblica n. 7 (P. IVA 01102380076) è un soggetto con comprovate esperienze nell'ambito del servizio da realizzare e che lo stesso è stato individuato quale operatore economico da interpellare per l'acquisizione del servizio di implementazione, organizzazione e realizzazione di un convegno avente ad oggetto il fenomeno della vittimizzazione secondaria;

atteso che i competenti uffici hanno, dunque, avviato la procedura di acquisizione del servizio in questione, stimato in euro 7.000,00 euro, Iva esclusa, dall'operatore economico di cui al paragrafo precedente, attraverso il ricorso al sistema telematico di acquisto Place-VDA mediante procedura fascicolo di sistema FE027793, registro di sistema PE125998-24, con scadenza per la presentazione della candidatura fissata alle ore 12.00 del 18 settembre 2024;

preso atto dell'offerta caricata sul Sistema Telematico PlaCe-VdA da parte dell'operatore economico interpellato per la realizzazione del servizio sopradescritto entro i termini prestabiliti;

considerato che l'offerta pervenuta pari a 6.980,00 euro, Iva esclusa, è stata ritenuta congrua alle richieste della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del codice unico del progetto (CUP) e del codice identificativo gara (CIG);

atteso che è stata acquisito il DGUE attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti da parte dell'Operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;

dato atto che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo ha verificato il DURC e il casellario ANAC dell'Operatore economico in questione e che i contenuti relativi all'apposito DGUE potranno essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità di individuazione predeterminate dall'Amministrazione regionale con deliberazione della Giunta regionale n.1126 in data 9 ottobre 2023;

precisato che il presente atto contiene gli elementi (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni di scelta del fornitore, possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale) atti a qualificarlo, ai sensi della normativa vigente, anche come "decisione a contrarre";

precisato che trattandosi di affidamento di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;

dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49 "Principio di rotazione degli affidamenti" di cui al d.lgs. 36/2023;

appurato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023, ovvero che è prevista l'esenzione per i contratti di valore inferiore o uguale a 40.000,00 euro;

dato atto che ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, titolare anche del relativo potere di spesa, per le risorse di competenza, è la sottoscritta Casola Sabrina in qualità di Dirigente responsabile della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, che, con il presente provvedimento, contestualmente attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di procedere ad affidare all'operatore economico l'operatore economico Enjoy Events Società consortile a.r.l., con sede legale ad Aosta in piazza della Repubblica n. 7 (P. IVA 01102380076), il servizio di implementazione, organizzazione e realizzazione di un convegno avente ad oggetto il fenomeno della vittimizzazione secondaria da svolgersi nel mese di febbraio 2025 per la somma complessiva di euro 8.515,60 euro, Iva inclusa al 22%, (CIG B2F75F797E) (CUP F79I24001000001) con durata a partire dalla stipula del contratto e sino al 28.02.2025;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione), attribuisce alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo le risorse per l'attività di cui trattasi;

evidenziato che la corresponsione della somma, di cui al paragrafo precedente, avverrà a seguito di presentazione di fattura da presentarsi per euro 8.515,60 euro, Iva inclusa al 22%, entro il 28 febbraio 2025;

dato atto che i Dirigenti responsabili di spesa possono autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

considerato che l'esigibilità della spesa relativa all'acquisizione del servizio non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

ritenuto necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;

considerato che la scadenza dell'obbligazione giuridica è fissata al 31 dicembre 2025;

## DECIDE

1. di approvare il presente atto quale decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Enjoy Events Società consortile a.r.l., con sede legale ad Aosta in piazza della Repubblica n. 7 (P. IVA 01102380076), il servizio di implementazione, organizzazione e realizzazione di un convegno avente ad oggetto il fenomeno della vittimizzazione secondaria da svolgersi nel mese di febbraio

2025, per la somma complessiva di euro 8.515,60 euro, Iva inclusa al 22%, (CIG B2F75F797E) (CUP F79I24001000001);

2. di impegnare, per l'anno 2024, la somma complessiva di euro 8.515,60 (ottomilacinquecentoquindici/60), Iva al 22% inclusa, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche), in favore dell'operatore economico Enjoy Events Società consortile a.r.l., (codice creditore E0639), sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:
  - anno 2025: importo di 8.515,60 (ottomilacinquecentoquindici/60), esigibile entro il 31 dicembre 2025;
3. di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024;
4. di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del d.lgs. 118/2011;
5. di dare atto che trattandosi di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;
6. di dare atto che la scadenza dell'obbligazione giuridica è fissata al 31 dicembre 2025.

La Dirigente della Struttura servizi alla  
persona, alla famiglia  
e disagio abitativo  
Sabrina Casola

L'ESTENSORA  
- Donata Maria D'Ambrosio-

IL COMPILATORE

Donata Maria D'AMBROSIO

SABRINA CASOLA



**PRESIDENZA DELLA REGIONE**

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

**Cronoprogramma di esigibilità di impegno**

Capitolo/Richiesta: U0019941 SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVI AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE RELATIVE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

V Livello: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

SIOPE: 1030211999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2025	U0019941	8.515,60	4241
		<b>8.515,60</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
E0639		B2F75F797E	F79I24001000 001	2025	8.515,60	8.515,60
						<b>8.515,60</b>

Cronoprogramma

Anno	Importo
2025	8.515,60
	<b>8.515,60</b>

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4312	2024	8.515,60	2025

Annotazioni a scritture contabili

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Annotazioni a scritture contabili

---

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/10/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO